



Municipality of Beirut  
بلدية بيروت



International Centre for  
Migration Policy Development

MC<sup>2</sup>OM



United Cities  
and Local Governments



FOR A BETTER URBAN FUTURE

(As of 30.08.2017)

## Mediterranean City-to-City Migration

Dialogue, Knowledge and Action

High Level Conference

Beirut, 7-8 November 2017

# Migrazioni e integrazione in montagna L'esperienza delle Valli di Lanzo (TO) - Italy

Marino Poma

Associazione

mor  
oni US

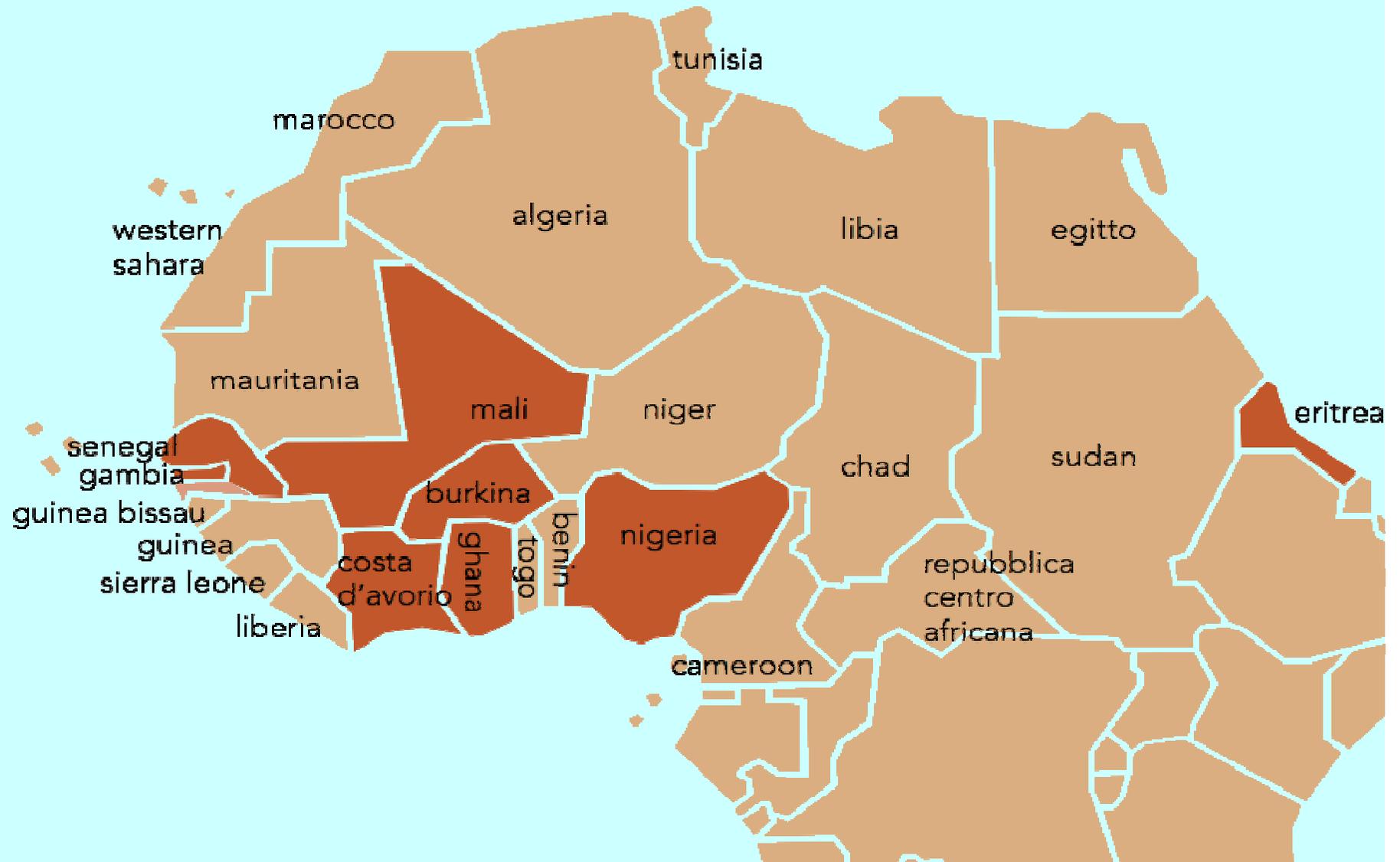
# L'Africa



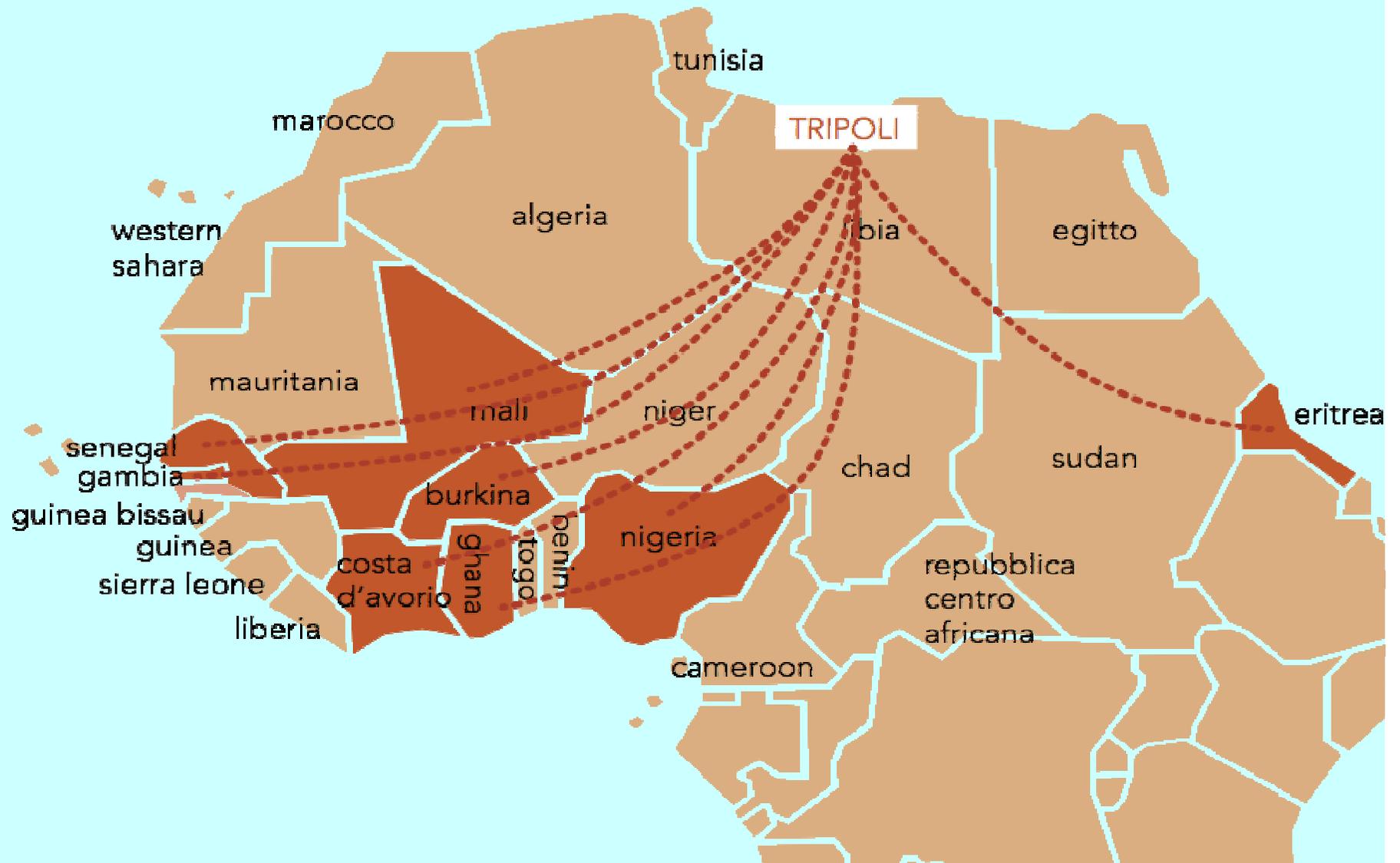
vista da vicino



# Il piano di viaggio



# Il piano di viaggio



## Il viaggio nel deserto



Il viaggio può durare da **una a tre** settimane a seconda delle tappe, dei mezzi di trasporto, dei soldi e della fortuna.

# La permanenza in Libia



# La permanenza in Libia

I migranti rimangono in Libia da un minimo di sei mesi a oltre due anni



Durante questo periodo lavorano per guadagnare quanto necessario per pagare la traversata.

Le condizioni di vita e di lavoro sono terribili.

Vengono discriminati, malmenati e quasi tutti, almeno una volta, finiscono in carcere.

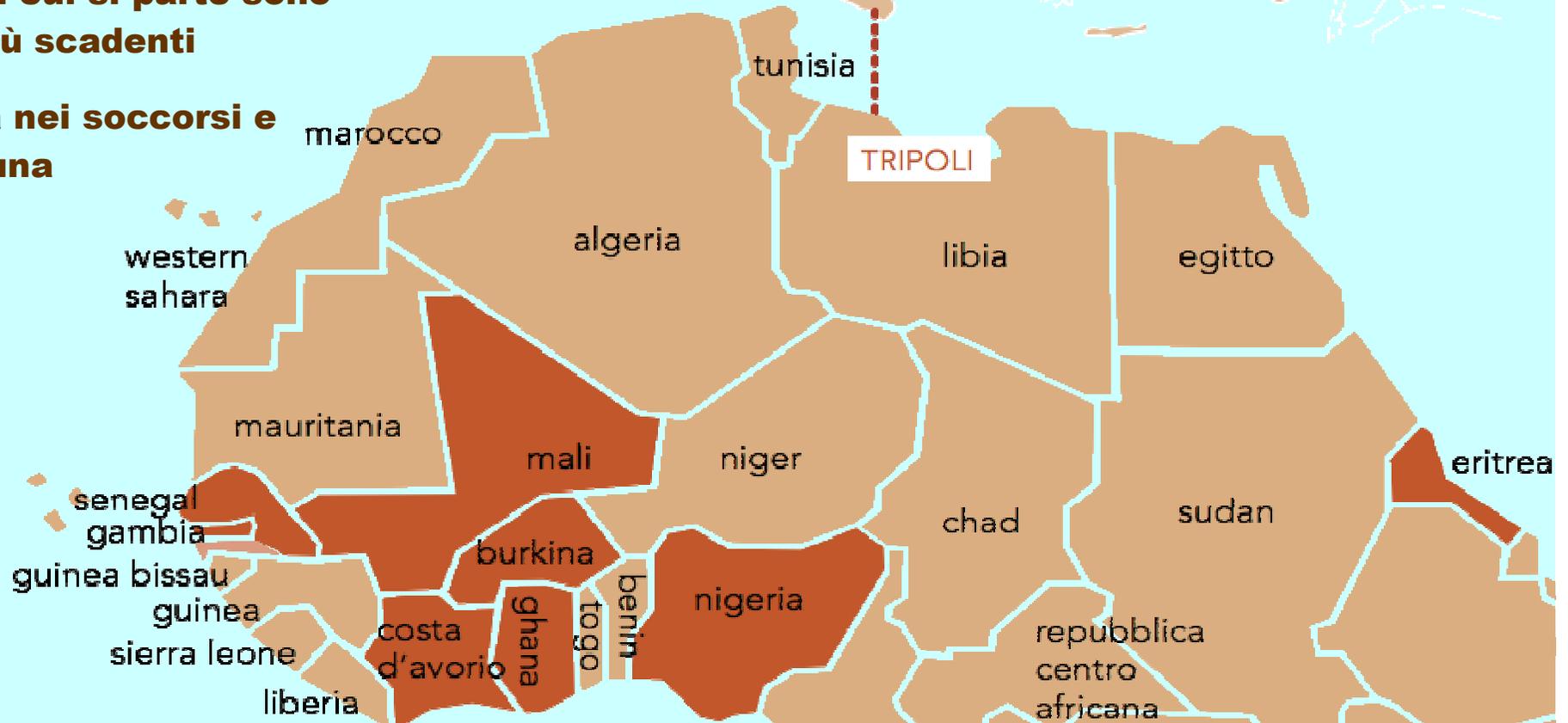


# Il viaggio in mare

**Inizialmente la rotta va dalla Libia alla Sicilia - 4 giorni di navigazione per percorrere circa 2000 km**

**Negli ultimi mesi i mezzi navali con cui si parte sono sempre più scadenti**

**Si confida nei soccorsi e nella fortuna**





Il viaggio in mare



AMMASSATI COME MERCE  
IN CONDIZIONI DISUMANE

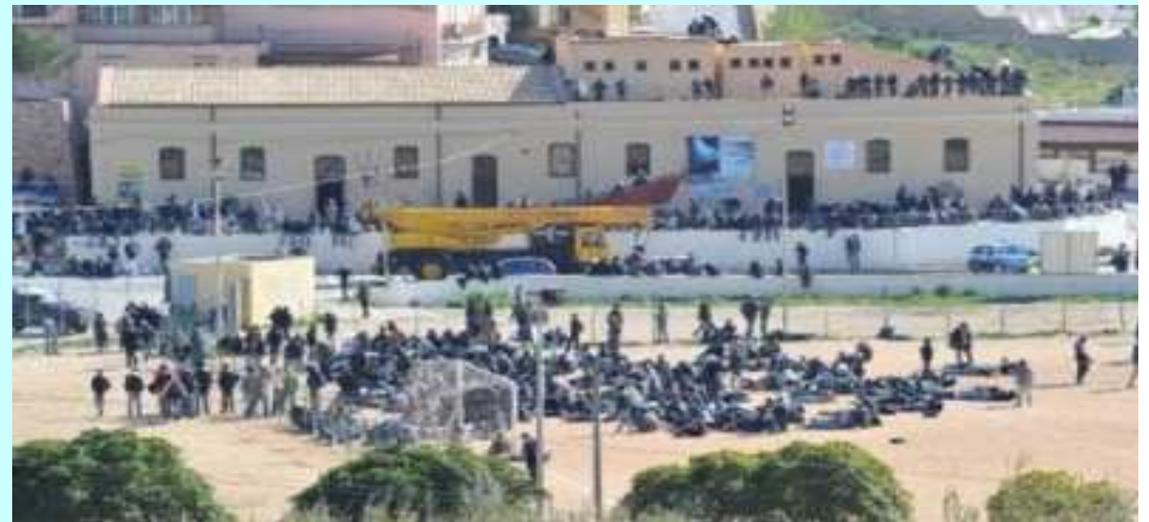
# L'arrivo in Italia



Permanenza  
per qualcuno  
nei CIE



Imbarco immediato per  
altri



# L'arrivo dei primi 100 nelle Valli di Lanzo (TO)



Estate 2014. Arrivo all'aeroporto di Caselle (TO) di circa 100 persone provenienti principalmente da Ghana, Senegal, Gambia, Costa d'Avorio, Eritrea, Bangladesh e successiva accoglienza nelle Valli.



# I bisogni primari



## CONOSCENZA DELL'AMBIENTE

(usi, costumi, abitudini, clima)



## SISTEMAZIONE LOGISTICA

(un tetto, un letto, abbigliamento, cibo)



## CONOSCENZA DI UNA NUOVA LINGUA

## INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO

## La storia

Nell'estate del 2014 alcuni abitanti dei paesi ospitanti cominciano ad avvicinarsi ai richiedenti asilo.

La prima intenzione è comunicare, insegnare l'italiano.

A Ceres si prova con le canzoni. Buoni risultati

Si cantano anche canzoni locali piemontesi.

Queste piacciono molto ai ragazzi. Piacciono così tanto che nasce





Inizialmente il gruppo è composto da 10 “non professionisti”: 2 italiani e 8 ragazzi africani di età compresa tra i 20 e i 30 anni, provenienti da Senegal, Gambia, Ghana e Costa d'Avorio.

I ragazzi cantano ed interpretano con energia, creatività ed ironia canzoni popolari, principalmente in piemontese ma anche alcuni brani tratti dalla tradizione africana.





**OBIETTIVI:**  
antirazzismo  
condivisione  
integrazione  
riflessione





Il CoroMoro ha un successo inaspettato. Immediatamente si moltiplicano gli impegni. Dal 2015 ad oggi ha all'attivo oltre 120 concerti live in Piemonte, Valle d'Aosta e Lombardia.

Diversi concerti si sono svolti a Torino con migliaia di persone ad ascoltarli e a cantare le loro canzoni.

Il 31 ottobre 2015 è stato chiamato a chiudere le manifestazioni di EXPO 2015 a Milano.





Attualmente il CoroMoro, grazie ad un riuscito crowdfunding, ha inciso il suo primo CD dal titolo "L'Arrivo"



Ha in organico sette ragazzi africani e tre italiani e ha all'attivo numerose collaborazioni con artisti di fama come i Mau Mau, L'Orage, Lou Dalfin e i Blu Lazard.



## IL MOROTEAM

Nel 2015, reduce da una brillante prestazione nel Torneo estivo di calcio di Mezenile, nasce il MoroTeam.

I ragazzi, successivamente iscritti come “Ceres M.T.” al campionato di calcio a 5 della Lega calcio Uisp di Torino, si classificano al primo posto nel campionato 2015/16 e al terzo posto nel campionato 2016/2017. Nel 2017 vince la UISP CUP Piemonte

La squadra partecipa con successo anche al “Balon Mundial 2016”



Nel 2017, per il secondo anno consecutivo, Il Moro Team si qualifica per partecipare alle finali nazionali di Rimini nel mese di luglio.

**Nel 2016 si era classificato al primo posto nel Torneo dell'Amicizia Nazionale mentre nel 2017 vince la Coppa Disciplina dopo essere stato eliminato nei quarti di finale**



LA STORIA

# Col Moro Team integrazione e gol a raffica



Il Moro Team con Pino Ferrante e, ultimo a destra, Marino Poma

iu Sabaly e Idrissa Lam non era sufficiente: a loro piaceva anche giocare a calcio, così quest'estate, è nata l'idea di partecipare ai tornei notturni della zona, anche per rendere visibili questi ragazzi a tutti. Grazie all'iniziativa di Marino Poma, ceresino da sempre impegnato in attività sociali locali, si è costituito attorno a Pino Ferrante, unido al Moro Team, che ha partecipato al torneo a 8 di Mezz-

**Un gruppo di migranti, accolto nelle valli di Lanzo, ha fondato una squadra di calcio a 5 che parteciperà al torneo Uisp**

**BRUNO BILI**

Dalle Valli di Lanzo arriva un bell'esempio di integrazione sociale, protagonisti i giovani africani di stanza a Pessinetto e Ceres, arrivati in questi piccoli comuni montani da quasi un anno con il loro carico personale di storie. an-

COPPA Fian

La prima fase della Coppa Fian, riservata ai migranti, si è conclusa con la vittoria del Moro Team. I giocatori hanno mostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il torneo ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti.

**TOP 4**

- 1° posto Moro Team
- 2° posto ...
- 3° posto ...
- 4° posto ...



La formazione del Moro Team con Ceres e l'allenatore Walter Pini

Il torneo ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti. I giocatori hanno mostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il Moro Team si è imposto in finale, dimostrando la loro forza e la loro capacità di lavorare in squadra.



Il Moro Team in azione durante una partita della Coppa Fian

Il Moro Team ha dimostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. I giocatori hanno mostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il Moro Team si è imposto in finale, dimostrando la loro forza e la loro capacità di lavorare in squadra.



Il Moro Team in azione durante una partita della Coppa Fian

Il Moro Team ha dimostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. I giocatori hanno mostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il Moro Team si è imposto in finale, dimostrando la loro forza e la loro capacità di lavorare in squadra.



Il Moro Team in azione durante una partita della Coppa Fian

Il Moro Team ha dimostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. I giocatori hanno mostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il Moro Team si è imposto in finale, dimostrando la loro forza e la loro capacità di lavorare in squadra.



Il Moro Team in azione durante una partita della Coppa Fian

Il Moro Team ha dimostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. I giocatori hanno mostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il Moro Team si è imposto in finale, dimostrando la loro forza e la loro capacità di lavorare in squadra.

## Ceres Moro Team in Uisp

Il caso. Quando lo sport diventa integrazione sul territorio. Il Moro Team, nato da un gruppo di migranti, ha partecipato al torneo Uisp. La squadra ha dimostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il Moro Team si è imposto in finale, dimostrando la loro forza e la loro capacità di lavorare in squadra.

Il Moro Team ha dimostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. I giocatori hanno mostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il Moro Team si è imposto in finale, dimostrando la loro forza e la loro capacità di lavorare in squadra.

## Grosccavallo - Lemie - Mezze

Un mercatino per raccogliere fondi salvando i monti. Il Grosccavallo, Lemie e Mezze hanno organizzato un mercatino per raccogliere fondi per la salvaguardia dei monti. L'evento ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti.

Il Grosccavallo, Lemie e Mezze hanno organizzato un mercatino per raccogliere fondi per la salvaguardia dei monti. L'evento ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti.

## Mezzenile

Disputata la seconda gara annuale a Sobbione. Il Mezzenile ha disputato la seconda gara annuale a Sobbione. La gara ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti.

Il Mezzenile ha disputato la seconda gara annuale a Sobbione. La gara ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti.

## «Un calcio ai pregiudizi», residenti e migranti in campo per Donald

Piacente sorpresa del limbo. Il calcio è uno sport che unisce tutti. Il Moro Team ha dimostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. I giocatori hanno mostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il Moro Team si è imposto in finale, dimostrando la loro forza e la loro capacità di lavorare in squadra.

Il Moro Team ha dimostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. I giocatori hanno mostrato un alto livello di preparazione e di spirito di squadra. Il Moro Team si è imposto in finale, dimostrando la loro forza e la loro capacità di lavorare in squadra.

## USSEGLI

Disputata la seconda gara annuale a Sobbione. Il USSEGLI ha disputato la seconda gara annuale a Sobbione. La gara ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti.

Il USSEGLI ha disputato la seconda gara annuale a Sobbione. La gara ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti.

## VIO ME

Disputata la seconda gara annuale a Sobbione. Il VIO ME ha disputato la seconda gara annuale a Sobbione. La gara ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti.

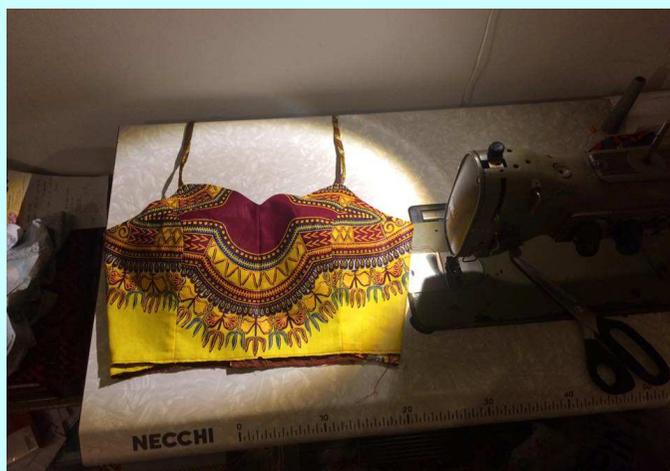
Il VIO ME ha disputato la seconda gara annuale a Sobbione. La gara ha avuto un grande successo, con un alto numero di spettatori e un clima di amicizia e rispetto tra tutti i partecipanti.

# IL MOROSTYLE

Il MoroStyle nasce nel 2015 quando i volontari vengono a conoscenza della particolare abilità nel campo sartoriale di alcuni ragazzi.

Vengono dotati di tre macchine da cucire professionali, acquistate dai volontari.

Immediatamente creano capi elaborati, come vestiti e camicie, dove le variopinte stoffe africane si fondono anche con modelli di abbigliamento più tipicamente europei.



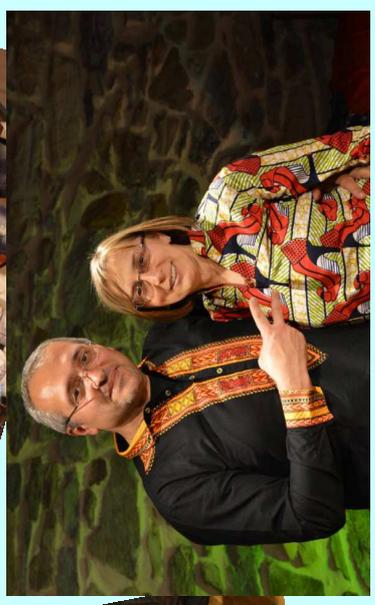
# IL MOROSTYLE

- Si costituisce così un team di cinque sarti che produce abiti e camicie su misura e si crea il **marchio MoroStyle**.

- I capi vengono esposti durante i mercati estivi di prodotti artigianali che si tengono nei comuni delle Valli di Lanzo ed hanno molto successo.

- Dal marzo 2017, grazie ad un accordo tra l'Associazione Morus e l'Associazione commercianti Balon, il MoroStyle ha un punto vendita fisso tutti i sabati presso il cortile del Maglio a Torino





CONVEGNO. Il territorio è stato presentato fra i più virtuosi d'Italia nell'accoglienza ai migranti e nell'integrazione

# Le Valli, modello di accoglienza

«In questa zona sono stati realizzati progetti importanti»

VALLI — Le Valli di Lanzo sono un modello di accoglienza degli stranieri, tra progetti nati dal basso e capacità delle comunità di andare oltre le paure. Così, il territorio è stato presentato tra i più virtuosi d'Italia nell'accoglienza ai migranti e nell'integrazione. Un esempio nazionale da seguire. Al convegno promosso alla Camera dei Deputati dall'Intergruppo parlamentare per lo Sviluppo della montagna, la scorsa settimana, i progetti di Pessinetto, Ceres, Mezzemile, sono stati illustrati come «esemplari ed esportabili» dal presidente nazionale Uncem Enrico Borghi, deputato del Pd. «Perché qui, in questa valle - ha spiegato il parlamentare ossolano - sono stati realizzati progetti di inclusione sociale come il Coro Moro e il Moro Team, una squadra di calcio. Musica e sport servono a unire e a generare inclusione, oltre a far star bene i migranti in territori lontani migliaia di chilometri dalle loro case. Questi progetti devono essere più conosciuti ed esportati in altre parti d'Italia».

Una vera e propria mappa di tutte le iniziative virtuose di accoglienza nelle Alpi e negli Appennini è stata curata dalla Fondazione Montagne Italia, che ha



Presentati i dati al convegno della Camera dei Deputati per lo sviluppo della montagna

presentato alla Camera i dati di cinquantacinque province italiane. Oggi quasi un quinto degli stranieri in Italia, 889.602 persone su un totale di 5.014.437, vive e lavora nelle aree montane (La montagna ospita 6 stranieri su 100 residenti, contro gli 8 delle aree urbane). Ma se si incentivasse l'integrazione con azioni concrete gli immigrati potrebbero aumentare e rivelarsi una risorsa per questi territori che negli ultimi anni sono stati abbandonati dagli autoctoni. Vale anche per le Valli di Lanzo e il Canavese. Capire e interpretare i fenomeni migratori e le possibilità di integrazione degli stranieri è la grande sfida per chi ha responsabilità pubbliche, non solo politiche. Ecco perché alla Came-

ra dei Deputati è stato anche affrontato il tema del supporto che dal centro, lo Stato può dare ai Comuni e alle associazioni che operano nel silenzio sul territorio, favorendo l'integrazione. «Dobbiamo utilizzare fondi e incentivi dell'Unione europea - ha proseguito Borghi - per inserire meglio e di più gli immigrati nelle filiere produttive, convertendo quello che oggi appare un problema in risorsa in quei territori dove la denatalità è accentuata e il ricambio demografico non c'è più, aprendo la strada alla cosiddetta desertificazione che può essere in tal modo evitata attivando nuove e moderne politiche di welfare attivo».

— GIANNI GIACOMINO

Amiantif  
nuovo in  
il 18 nov

BAIANGERO —  
proprio 18  
tro socio o  
giro, il suo  
aveva gli  
per ottenere  
della mala  
altre inda  
rappresen  
e il sindac  
to alla pri  
tiva che  
scorso, p  
L'obiet  
dei dati  
getti si  
po. Ma  
dovran  
il num  
rante l  
contr  
sono s  
non c  
stom  
nato  
so e l  
ziona  
step  
che  
tim  
qu  
se  
st  
(p  
ra  
e  
t

NOSIGLIA A LANZO: SFIDE SOCIALI ED ECONOMICHE

LANZO — Un incontro con il mondo del lavoro, della formazione, della politica, delle associazioni e del terzo settore. Lanzo e le tre Unità pastorali delle Valli, ieri sera a Lanzo, hanno incontrato monsignor Cesare Nosiglia. L'obiettivo è stato quello di fare il punto sulle sfide sociali ed economiche del territorio. C'era anche il vicario territoriale don Claudio Balma Hughes che negli ultimi anni ha coordinato il gruppo di lavoro interparocchiale fortemente voluto dall'Arcivescovo all'indomani della sua prima visita nelle Valli di Lanzo, a pochi mesi dalla nomina. In quell'occasione, visitando ospedale, aziende agricole, associazioni, incontrando sindacati, famiglie, giovani e anziani, percepì la «sfida economia della montagna», diversa da quella delle città. «Complessa ma anche affascinante se si guarda a questi territori come luogo della nuova economia, della green economy, della sostenibilità, del limite applicato all'economia, temi forti dell'Enciclica Laudato Si», evidenzia don Claudio, nato e cresciuto a Corio, Comune delle Valli, dove oggi è parroco. Dei temi della green economy e dei nuovi mestieri collegati, si è parlato nei giorni scorsi in un forum all'interno del salone del lavoro, a Cirié, iniziativa promossa dalla Regione ma fortemente incoraggiata dalla Diocesi con la Pastorale del lavoro. Questo mentre la Regione sta studiando misure per favorire l'occupazione nelle aree montane anche grazie al programma «Garanzia giovani», una spinta verso la creazione di nuove imprese arriva dal Gruppo 1 Azione locale. Il Gal, incontrerà lunedì prossimo sindaci e amministratori delle Valli, per un primo confronto sul «piano di sviluppo locale» 2016-2022.



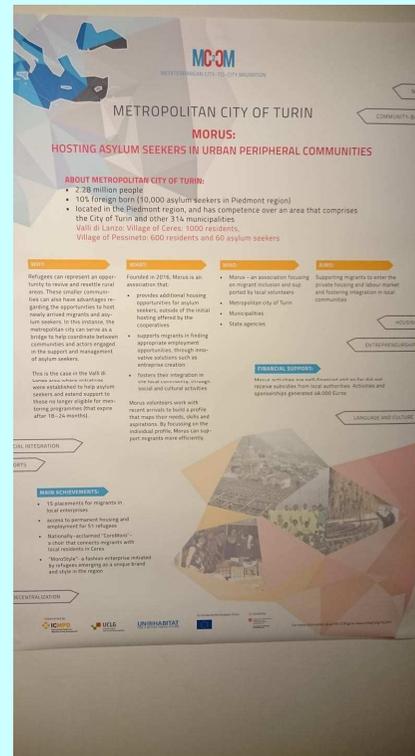
L'arcivescovo, Cesare Nosiglia, durante una visita allo stabilimento dell'acqua al Pian della Mussa

## L'Associazione



- Nasce a marzo 2016
- E' iscritta all'anagrafe ONLUS dell'Agenzia Entrate
- persegue e promuove l'integrazione dei migranti, nel rispetto dei loro valori culturali e religiosi
- promuove una cultura di accoglienza e di incontro e dialogo tra immigrati e popolazione locale
- valorizza le diverse identità culturali in un clima di rispetto dei diritti fondamentali della persona umana, sia come singolo che nelle forme sociali cui appartiene
- facilita l'inserimento lavorativo e la promozione sociale e culturale, attraverso la conoscenza e la creazione di rapporti con le istituzioni locali pubbliche o private

Nel novembre 2017 la Morus è viene selezionata dalla Città Metropolitana di Torino come miglior programma di azioni per l'integrazione dei migranti. Il progetto della Morus viene presentato al seminario internazionale sulle migrazioni il 7 e 8 novembre a Beirut, nell'ambito del programma Mediterranean City-to-City Migration, Portando l'esempio di CoroMoro, MoroStyle, MoroTeam e delle mille altre attività che i volontari svolgono ogni giorno nelle Valli di Lanzo.



Torino a Beirut con la Morus si confronta con la città e con Lione, Madrid, Lisbona, Vienna, Tangeri, Tunisi e Amman



# Associazione è soprattutto quotidianità!



# Associazione Morus Onlus



Piazza Europa, 22 – Ceres (TO)  
morusonlus@gmail.com

